

MASTOPESSI LA CHIRURGIA PER IL SOLLEVAMENTO DEL SENO

La chirurgia plastica è una specialità chirurgica che cerca di migliorare le menomazioni del viso o di altre parti del corpo dovute a incidenti, malattie, difetti presenti fin dalla nascita o intervenuti con il trascorrere degli anni.

La parola plastica deriva dal greco “plassein “ che vuole dire modellare dare forma.

La chirurgia plastica comprende la chirurgia estetica, che ha lo scopo di rimodellare sia il viso che il corpo, non è essenziale per il benessere fisico, ma viene eseguita per migliorare l'apparenza dell'individuo e il suo stato psicologico.

LA MASTOPESSI O IL LIFTING DEL SENO

Durante gli anni, la gravidanza, l'allattamento e la forza di gravità possono causare la perdita dell'elasticità della pelle e l'atrofia della ghiandola mammaria.

Il seno perde la sua forma appiattendosi nella sua parte superiore ed abbassando il complesso areola-capezzolo nella sua parte inferiore fino al di sotto del solco sotto-mammario.

Il lifting del seno o mastopessi è una procedura chirurgica che ha lo scopo di rialzare e ridare contorni a seni, penduli in alcuni casi può essere eseguito in associazione ad altre procedure chirurgiche: mastoplastica additiva, quando è necessario aumentare anche il volume del seno oppure ad una mastoplastica riduttiva quando è necessario ridurlo.

Se state pensando di sottoporvi ad una mastopessi, queste note vi spiegheranno quando può servire, come viene eseguita e quali risultati potete ottenere.

Non risponde a tutte le domande possibili in quanto variano da paziente a paziente.

LE MIGLIORI CANDIDATE PER UNA MASTOPESSI O LIFTING DEL SENO:

I risultati migliori si raggiungono intervenendo su seni cadenti di donne che non abbiano intenzione di programmare altre gravidanze per non rendere vani i risultati estetici che si desiderano ottenere.

E' opportuno inoltre chiarire che con la mastopessi non è possibile eliminare completamente le smagliature presenti talvolta sulla pelle del seno.

Stabilità emotiva e aspettative realistiche costituiscono inoltre condizioni indispensabili che la paziente deve possedere per affrontare l'intervento chirurgico in

quanto il risultato che si vuole raggiungere è un miglioramento non la perfPROGRAMMAZIONE DELL'INTERVENTO:

Nella prima visita è necessario riferire al chirurgo le vostre aspettative ed ascoltare la sua opinione.

Il chirurgo esaminerà per tanto il vostro seno e prenderà in considerazione le variabili che potranno influenzare l'intervento ; l'età, la gravidanza, la forma del seno, nonché le condizioni della vostra pelle e se è indicato, congiuntamente all'intervento di mastopessi, l'inserimento di una protesi (mastoplastica additiva) al fine di aumentare il volume del vostro seno.

Il chirurgo vi potrà chiedere di sottoporvi a visita oncologica ed a una mammografia o ad una ecografia per escludere qualsiasi patologia a carico delle mammelle.

Nella seconda visita vi informerà sulle tecniche e sull'anestesia che userà, sui rischi e sull'entità delle cicatrici.

Vi informerà infine sui costi che questo intervento comporta e sulla struttura nella quale verrà eseguito.

Da parte vostra è necessario informare il chirurgo su eventuali allergie, se assumete farmaci e se fumate.

PREPARAZIONE ALL'INTERVENTO : LUOGO IN CUI VERRA' ESEGUITO ED ANESTESIA.

Vi verranno gli esami ematologici, radiologici e cardiologici.

Il chirurgo vi chiederà di smettere di fumare per evitare tutte le conseguenze negative che il fumo ha sulla vascolarizzazione e quindi sul processo di cicatrizzazione.

Vi darà inoltre specifiche istruzioni sui farmaci da prendere o da evitare.

La mastopessi viene eseguita in clinica ed in anestesia generale, la degenza è solitamente di uno-due giorni.

PROCEDURA CHIRURGICA:

L'intervento ha la durata di circa due-tre ore a seconda dell'estensione della procedura necessaria a realizzare le correzioni desiderate.

La tecnica più comune consiste nel praticare un'incisione seguendo il contorno naturale del capezzolo. Verrà poi praticata un' ulteriore incisione verticale fino al

solco sotto-mammario che può o meno estendersi lungo il solco stesso a seconda della gravità della ptosi (caduta) del seno.

Il chirurgo rimuoverà poi gli eccessi di pelle dalla parte inferiore del seno ; Il capezzolo, l'areola e il tessuto sottostante sono portati più in alto. I lembi di pelle al di sopra ed ai lati del capezzolo sono portati in basso ed uniti insieme.

Le suture chiudono le incisioni sotto al seno ed intorno all'areola.
In pazienti con un seno appena cadente può essere evitata l'incisione lungo il solco sotto-mammario.

Quando viene eseguito anche un aumento delle dimensioni del seno, si esegue contemporaneamente anche il posizionamento delle protesi secondo la tecnica che il chirurgo ritiene più opportuna.

Dopo l'intervento viene eseguita una medicazione compressiva e verrà fatto indossare alla paziente un reggiseno particolare.

DOPO L'INTERVENTO : RITORNO ALLA NORMALITA'.

Gli eventuali drenaggi verranno rimossi dopo 24 - 48 ore

Dopo circa cinque giorni verrà rimossa la medicazione compressiva, ma dovrete indossare ancora il reggiseno elastico per quattro settimane.

Le suture superficiali saranno rimosse dopo sette giorni, le suture intradermiche dopo due-tre settimane.

E' opportuno, per permettere un'adeguata cicatrizzazione, non sollevare pesi con le braccia al di sopra della testa per tre-quattro settimane.

Dopo l'intervento ci potrebbe essere una perdita della sensibilità del capezzolo e della pelle del seno, ma gradualmente ritornerà.

La procedura chirurgica della mastopessi lascia cicatrici che variano nella loro estensione, a seconda dell'entità del difetto e della procedura chirurgica adottata.

In tutti i casi comunque il processo di cicatrizzazione varia da individuo a individuo per diversi fattori e molto spesso il risultato delle cicatrici è imprevedibile, nonostante l'abilità del chirurgo e nonostante siano state eseguite tutte le istruzioni che possono contribuire a renderle migliori. E' sempre possibile procedere ad una loro revisione chirurgica ambulatoriale o ad altre modifiche per renderle il meno visibili possibile.

Serie complicanze derivanti da un intervento di mastopessi sono rare. Comunque considerando l'intervento devono essere presi in considerazione i rischi e le potenziali complicanze, che possono essere: ematoma; sieroma; infezione; edema persistente; alterazioni della cicatrizzazione; alterazioni della sensibilità del complesso areola-capezzolo (C.A.C); sofferenza ischemica C.A.C. e cutanea; liponecrosi; impossibilità o difficoltà all'allattamento.

CONDOTTA DA ESEGUIRE DOPO LA DIMISSIONE

- Riposo per 24 - 48 ore, con astensione da qualunque attività fisica medio - elevata
- Eseguire scrupolosamente la terapia farmacologia e comportamentale prescritta
- NON rimuovere le medicazioni
- NON bagnare le medicazioni (no bagno, doccia, piscina, ecc...)
- per qualunque dubbio o problema contatti subito il Suo chirurgo
- non esporsi al sole o a lampade abbronzanti per almeno un mese dall'intervento
- eseguire i controlli postoperatori consigliati dal chirurgo (medicazioni)

I risultati, in linea generale, sono subito apprezzabili, ma dovranno trascorrere tre-sei mesi perché il seno sia modellato in maniera definitiva.

E' prevedibile comunque, nel corso degli anni, una modica ricomparsa del difetto. La capacità alla lattazione è generalmente conservata.

Per qualsiasi necessità, dubbio o desiderio di chiarimenti non esiti a contattarmi ai seguenti numeri telefonici :

studio 051-6494945
reperibilità 348/52.67.802

data.....

.....
firma del Paziente

dottor Alessandro Gennai.....firma del chirurgo